

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034466

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1926

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSV - Validità post

DTSF - A 1780

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ravizza Gaspare
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1752-1793
AUTH - Sigla per citazione	00001940

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ravizza Ignazio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1775-1799
AUTH - Sigla per citazione	00001942

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ sbalzo/ fusione/ laminazione/ punzonatura
MTC - Materia e tecnica	cristallo
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ verniciatura/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	tessuto/ operato

MIS - MISURE

MISA - Altezza	37.3
MISL - Larghezza	16
MISP - Profondità	12
MISV - Varie	larghezza della mostra 13

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	perdita di un frammento di lamina d'argento a destra/ perdita di foglie

specifiche	all'estremità della voluta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il reliquiario poggia su una base triangolare di legno, con angoli smussati e lati curvilinei; ha un'anima di legno, verniciata di grigiastro, con impugnatura posteriore; una lamina d'argento sbalzata e cesellata ne copre la fronte, fissata con chiodini ben visibili. La base è profilata da due volute a nastro, spezzate e ripiegate a ricciolo in basso, chiuse da una foglia a manico; lo specchio è occupato da un fiore a ventaglio e si stringe bruscamente verso il fusto. Questo ripete rovesciato il disegno della base e si raccorda alla mostra con una strozzatura a nodo da cui escono fogliami appena sbalzati. Due palme profilano la mostra, a orecchie non molto marcate e chiusa in alto da una doppia conchiglia rocaille. Il fondo è puntinato, l'ovale per la reliquia chiuso da una corona di alloro, lo specchio sottostante fatto a cartella trilobata chiusa in smerli rocaille. Nell'ovale della mostra è inserita una teca in metallo e vetro; lo spazio sul verso è chiuso da uno sportellino bombato fermato da un gancetto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	teca/ su cedula
ISRI - Trascrizione	BEATA THERESIA A IESU INFANTE
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Ignazio Ravizza
STMP - Posizione	piede/ cartella centrale/ a sinistra
STMD - Descrizione	Madonna incoronata con Bambino/ in basso a sinistra iniziali I e R
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Gaspare Ravizza
STMP - Posizione	piede/ cartella centrale/ a destra
STMD - Descrizione	ovale raggiato con uccello all'interno
	I due marchi che si leggono nello specchio della base corrispondono rispettivamente ai punzoni di Ignazio (a sinistra) e Gaspare (a destra) Ravizza, argentieri torinesi di cui si conoscono altre opere firmate da entrambi (cfr. A. Bargoni, Argenti, in V. Viale (a cura di), Mostra del Barocco Piemontese, catalogo della mostra, Torino, 1963, pp. 5 e 28; A. Bargoni, Matri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX

NSC - Notizie storico-critiche

secolo, Torino, 1976, ad voces), attivi nella seconda metà del XVIII secolo. Gaspare, ammesso Mastro nel 1752, era ancora vivo nel 1793, poiché è citato come presente nel Catalogo degli Orafi e argentieri aggiornato a quell'anno; Ignazio, il figlio, fu ammesso nel 1775 e nel 1799 figurava come consigliere dell'Università. Il reliquiario va quindi collocato nell'ultimo quarto del secolo e con ogni probabilità tra il 1775 e il 1793. Nell'inventario dei beni della Confraternita del 1782 sono citati due reliquiari "d'argento con anima in bosco": uno per le reliquie di S. Biagio (cfr. scheda n. 0100034465), l'altro per il "bosco di S.ta Croce e spina". Attualmente il reliquiario dei Ravizza contiene una teca con le reliquie della Beata Teresa del Bambin Gesù, vissuta dal 1873 al 1897 e canonizzata nel 1925. Non è escluso che prima vi fossero le reliquie del legno della Santa Croce e che quindi il reliquiario sia proprio quello citato nell'Inventario del 1782, il che permetterebbe di restringere la sua datazione tra il 1775 e il 1782, collocazione che si adatta bene anche alla mescolanza, non del tutto felice, di elementi di tradizione decorativa rocaille con elementi già esplicitamente classicheggianti, del repertorio più comune negli anni del Bonzanigo, di Giovanni Battista Boucheron ecc.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 47530

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1782

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

V. III, pp. 5, 28

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 136

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Quazza A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)